

---

## Modalità di partecipazione

La partecipazione alla giornata di studio è gratuita.

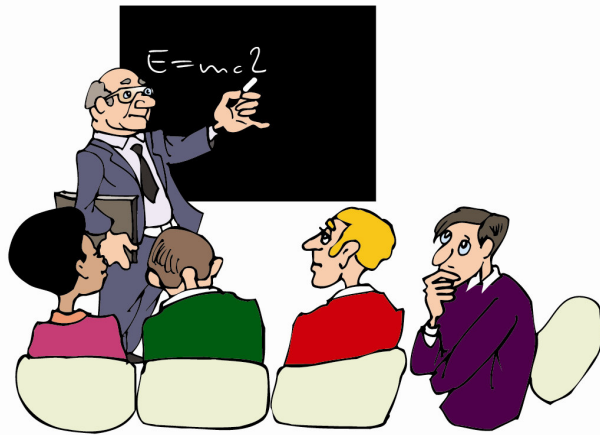
Agli interessati sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

E' necessario effettuare l'iscrizione on line sul sito:

[www.airpcomunica.it/eventi.htm](http://www.airpcomunica.it/eventi.htm)

entro il 5 novembre 2008

---



---

## Segreteria organizzativa

Ivan Veronese  
Università di Milano, INFN  
Dipartimento di Fisica  
tel: +39 02 50317432  
fax: +39 02 50317630  
e-mail: [ivan.veronese@unimi.it](mailto:ivan.veronese@unimi.it)

---

## Come arrivare al Dipartimento di Fisica

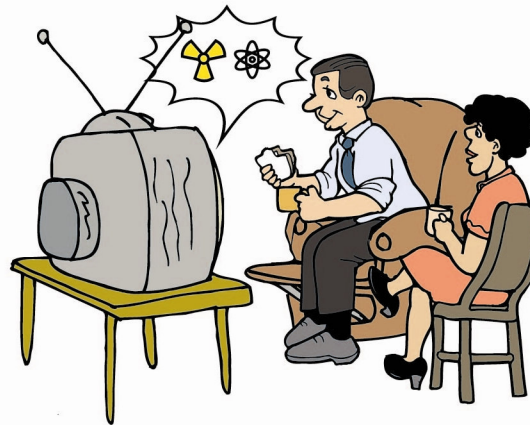
Dalla Stazione Centrale:

Linea 2 (verde) della metropolitana (direzione Gessate/Cologno). La stazione della metropolitana più vicina al Dipartimento è Piola (circa 10 minuti a piedi).

Dall'aeroporto di Linate:

- Autobus N. 73 con capolinea davanti all'aeroporto. Scendere in viale Corsica, angolo viale Campania; prendere il filobus N. 91 in viale Campania e scendere in viale Romagna, angolo via Pascoli procedendo poi per via Celoria (circa 40 minuti)  
- oppure in taxi (circa 15 minuti)

---



---

## Con il contributo di:



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO



## Giornata di Studio

### Le basi per una discussione pubblica su radiazioni e nucleare:

aspetti della formazione e  
dell'informazione



---

10 novembre 2008

Sala Consiglio

---

Università degli Studi di Milano  
Dipartimento di Fisica  
via Celoria, 16 – Milano

---

L'informazione pubblica sui diversi aspetti della innovazione scientifica e tecnologica viene spesso accusata di essere incompleta, influenzata da interessi di parte e di non rispondere ai valori e alle priorità degli esperti o, in alternativa, ai bisogni e ai timori della popolazione.

Nell'ambito della discussione pubblica su rischi e benefici delle radiazioni ionizzanti e della energia nucleare, si assiste spesso a una polarizzazione fra due posizioni antitetiche tra chi nega ogni pericolo e chi, al contrario, ne demonizza ogni utilizzo e sviluppo. In assenza di spazi di dialogo e confronto, queste due posizioni tendono a ignorarsi e screditarsi l'un l'altra.

Di fronte a questioni che toccano una molteplicità di aspetti di natura sociale, politica, etica ed economica e che coinvolgono la salute e la sicurezza dei cittadini e la protezione dell'ambiente, risulta spesso difficile formarsi una conoscenza di base sufficientemente ampia su cui poter fondare scelte individuali informate e consapevoli.

La giornata di studio si propone di affrontare con sguardo multidisciplinare le complesse problematiche della *formazione* e della *informazione* di esperti, insegnanti, cittadini e operatori della comunicazione che possono contribuire a orientare le *scelte* individuali e la *partecipazione* pubblica ai processi decisionali in materia di nucleare e radiazioni ionizzanti.

La giornata di studio si inserisce nell'ambito della attività del Gruppo di Lavoro AIRP 'La Comunicazione in Radioprotezione' che ha lo scopo di favorire il dialogo e lo scambio di opinioni fra esperti, decisori, giornalisti e cittadini nell'ambito della protezione dalle radiazioni e di promuovere una cultura del coinvolgimento nei processi decisionali.

## PROGRAMMA

8:30	Registrazione dei partecipanti
9:00	<b>Apertura dei lavori</b> <i>Viviana Klamert (CESNEF, Politecnico di Milano)</i>
9:30	<b>I Sessione</b> <b>Presiede:</b> <i>Marie Claire Cantone</i> Discutere di nucleare civile in tempo di guerra all'asse del male <i>Sylvie Coyaud (giornalista scientifica, Milano)</i> Imparare, discutere o imparare e discutere? Esempi di una comunicazione della scienza basata sulla partecipazione <i>Matteo Merzagora (ICS-SISSA, Trieste)</i> Sviluppare l'opinione pubblica sul nucleare: i nodi e le opportunità <i>A. Claudio Bosio (vicepresidente GfK Eurisko, Facoltà di Psicologia, Univ. Cattolica, Milano)</i> Discussione
11:00	<b>Pausa caffè</b>
11:30	<b>II Sessione</b> <b>Presiedono:</b> <i>Anna Giovanetti, Mauro Magnoni</i> La scienza nella società: iniziative ed opportunità in ambito europeo <i>Mara Gualandi (APRE, Roma)</i> Il laboratorio Splash . . . un tuffo nella radioattività naturale <i>Flavia Groppi (Univ. Milano e INFN)</i> Le molteplici funzioni dell'e-learning promosso dall'ENEA: dalla sensibilizzazione allo sviluppo di nuove competenze <i>Anna Moreno (ENEA, Casaccia)</i> L'occhio non può vedere quello che la mente non è capace di accettare. Esperienze di teatro nella comunicazione scientifica <i>Marco Giliberti (Univ. Milano)</i> Discussione

13:30	<b>Pausa pranzo</b>
14:30	<b>Tavola rotonda</b> <b>Presiede:</b> <i>Celso Osimani</i> Gianluca Alimonti (INFN) Silvia Bollani (Ufficio Tecnico Altroconsumo) Paola Brambilla (presidente WWF Lombardia) Riccardo Calandrino (Ospedale S. Raffaele) Sylvie Coyaud (giornalista scientifica) Anna Maria Gilberti (MIUR-USRLO) Marco Giliberti (Univ. Milano) Matteo Merzagora (ICS-SISSA) Anna Moreno (ENEA)
16:30	<b>Intervento conclusivo</b> I media e la cittadinanza scientifica <i>Pietro Greco (SISSA, Trieste)</i>
17:00	<b>Chiusura dei lavori</b>

---

### Segretario scientifico

Marie Claire Cantone Univ. Milano e INFN

### Comitato scientifico

Daniela de Bartolo	ARPA Lombardia, Milano
Anna Giovanetti	ENEA Casaccia
Mauro Magnoni	ARPA Piemonte, Ivrea
Celso Osimani	CCR, Ispra
Sandro Sandri	ENEA Frascati
Giancarlo Sturloni	ICS-SISSA, Trieste

---